

COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

VIA DEL PAGO, 23 – 02040 VACONE (RI)

Tel .0746 676833 – eMail: comune.vacone@libero.it

COD. FISC. 00121490577

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013:

- approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto a 45 giorni;
- prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato -città ed autonomie locali, la quale provvederà ad inviarle al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE 1 – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	264	265	265	267	254

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: **MELLINI GIUSEPPE**
Assessori: **FERRI MARCO**
LEONARDI MONICA
MANCINI PIETRO
ONELLI MASSIMILIANO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: **MELLINI GIUSEPPE**

Consiglieri: **CAPANNA MARINO**
ANTONELLI FERRUCCIO
CHERUBINI CESARE
FOCASSATI LORENA
MINICUCCI FILOMENA
MINICUCCI PIETRO
TROIANI RICCARDO
MANCINI PIETRO
ONELLI BRUNO
CAPANNA IGINIO
GREGORI ORLANDO
ROMANI SIMONA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell' Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: **NON ESISTE**

Segretario: **DOTT. MINGIONE NICOLA**

Numero dirigenti: **NON ESISTONO**

Numero posizioni organizzative: **DUE**

Numero personale dipendente al 31/12/2013: **due** di cui **1 ufficio finanziario** ed **1 ufficio amministrativo**

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.5 **Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

- **Amministrazione generale** : L'evoluzione delle norme in materia di trasparenza ha creato una mole di lavoro che in un piccolo comune come il nostro ha portato via risorse finanziarie e risorse umane impiegate per dare attuazione sia al piano della trasparenza che al piano anticorruzione con conseguente rallentamento delle altre attività. La criticità è stata superata facendo ricorso alla disponibilità dei responsabili del servizio che hanno prestato la loro opera anche fuori dall'ordinario orario e con la cooperazione di altre unità addette all'ufficio amministrativo per i quali è stato approntato un apposito progetto produttività
- **Ufficio Segreteria** data la carenza di fondi il segretario comunale è stato convenzionato con altri enti con prestazione di professionalità per 1 giorno alla settimana: nonostante la contrazione dell'orario è riuscito a coordinare e dirigere ogni azione inerente la gestione del controllo interno nonché i piani trasparenza ed anticorruzione.
- **Ufficio Tecnico** anche per l'ufficio tecnico data la carenza di fondi si è provveduto a avocare alla giunta municipale i poteri di gestione dell'ufficio stipulando idonea convenzione con tecnico abilitato per le consulenze d'ufficio .
- **Ufficio ragioneria-tributi** : anche per l'ufficio di ragioneria e tributi, data la carenza di fondi, si è provveduto a stipulare idonea convenzione con il comune di Montasola : l'unità di personale, cui fanno capo la responsabilità dell'ufficio opera per due giorni alla settimana coadiuvata, per quanto riguarda la riscossione e l'accertamento dei tributi, da altro operatore part - time e riesce a coordinare ed eseguire tutte le pratiche inerenti l'ufficio finanziario e a dare attuazione alla nuova normativa in materia tributaria che quest'anno si è evoluta con una accelerazione che ha richiesto grande impegno professionale da parte degli operatori del settore e grandi manovre economiche per l'ente che ha tentato di tenere alta la percentuale di contribuzione senza aumentare le tariffe.
- **Polizia locale** servizio, nel 2009 gestito in forma associata con i Comuni di Montasola e Configni ed ora associato con l'Unione dei Comuni della Val d'aia: le criticità sono dovute alla carenza di personale (due unità per l'intera Unione) e chiaramente non si riesce a dare adeguata risposta a quelle che sono le criticità del settore: controllo del territorio in materia di edilizia ed urbanistica e soprattutto prevenzione atta a conservare il patrimonio dell'ente.
- **Servizi alla persona: servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero** tutti questi servizi sono gestiti da una unica unità cui fanno capo la responsabilità dell'ufficio che opera full -time coadiuvata da altro operatore part-time: le due unità sono le stesse che operano anche nel settore amministrativo con gli aggravati e le criticità che sono state prima evidenziate.
- **Istruzione e cultura** Per quanto riguarda l'istruzione esiste convenzione con L'Unione dei Comuni della Val D'Aia per l'espletamento del servizio di trasporto scolastico e mensa. Il plesso scolastico cui vengono trasportati i ragazzi è quello del Comune di Cottanello . Le criticità sono dovute al fatto che i comuni di che trattasi sono montani con strade impervie e tortuose, spesso gelate ed innevate: facile comprendere il disagio legato al trasporto che viene superato con attenta manutenzione dei mezzi e professionalità degli autisti. Con i tagli praticati dalla Regione Lazio alla nostra Unione credo che la medesima, per garantire la stessa qualità del servizio e non potendo attingere ulteriormente ai fondi Comunali per le difficoltà economiche cui versano questi ultimi, sarà costretta a inasprimenti eccessivi del prelievo alle utenze.

- **Sport e tempo libero** a fronte di carenza di fondi sono proprio questi i settori più sacrificati e che invece dovrebbero essere incentivati per la sana crescita non solo fisica ma anche mentale e sociale dei ragazzi: nonostante ciò si garantisce il trasporto presso la più vicina sede di piscina sita nel Comune di Selci a circa 22 Km.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

- **Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI HANNO AVUTO IL SEGUENTE ANDAMENTO:**
 - **2009 3 PARAMETRI POSITIVI**
 - **2010 1 PARAMETRO POSITIVO**
 - **2011 1 PARAMETRO POSITIVO**
 - **2012 1 PARAMETRO POSITIVO**

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato. Motivi delle modifiche

2011

MODIFICA STATUTO COMUNALE: è stata prevista l'integrazione al fine di riconoscere il diritto umano alla salute, all'acqua, confermare il principio della proprietà pubblica del servizio idrico integrato ed al fine di prevedere la figura del vice-segretario.

REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CONTROLLO DI GESTIONE : al fine di adeguare il medesimo alla luce dei principi contenuti nel d lgs n. 150/2009.

REGOLAMENTO PER L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA : al fine di regolamentare gli impianti di videosorveglianza.

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO : al fine di regolamentare e definire puntualmente le spese da sostenere con i fondi economati.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE : al fine di adeguare l'azione amministrativa dell'ente alla nuova normativa in merito alla tenuta e gestione dell'albo on-line.

2012

REGOLAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA: al fine di regolamentare lavori e servizi alla luce della legge 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA : al fine di definire puntualmente le spese di rappresentanza e tendere al contenimento della spesa pubblica ed alla riduzione dei costi della politica.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE NEI COMUNI INTERESSATI AL PASSAGGIO DELLE CONDOTTE IDRICHE DI PROPRIETÀ CONSORTILE: al fine di regolamentare la costruzione di edifici ed inibire edificazioni in zone dove passano reti di distribuzione dell'acqua.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU: al fine di dare esatta applicazione alla nuova disciplina dettata dalla legge 214 del 2011 e di adeguare la medesima alla peculiarità del territorio.

2013

REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI. Al fine di uniformare l'azione amministrativa al dettato di cui alla legge n. 213 del 2012 il quale sostituendo l'art. 147 del d. lgs 267 del 2000 ha innovato e riformulato la tipologia dei controlli interni.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE: al fine di dotare l'ente di idoneo strumento per coordinare l'operato dei volontari di protezione civile

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL' INCENTIVO DI CUI ALL' ART 18 DELLA LEGGE 109/94 (ORA art. 92 DEL D. LGS. 163/2006). Al fine di regolamentare la ripartizione dell'incentivo di cui alla legge 109/1994

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

2.1.1 ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo IMU);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota Abitazione principale ICI/IMU	CAT. A1 – A8 – A9 (D. L. 93/08) ALIQUOTA 4 PER MILLE	CAT. A1 – A8 – A9 (D. L. 93/08) ALIQUOTA 4 PER MILLE	CAT. A1 – A8 – A9. (D. L. 93/08) ALIQUOTA 4 PER MILLE	4 PER MILLE	CAT. A1 – A8 – A9 ALIQUOTA 4 PER MILLE (D.L. 102/13) (D. L. 133/13)
Detrazione abitazione principale	CAT. A1 – A8 – A9 €103,29	CAT. A1 – A8 – A9 €103,29	CAT. A1 – A8 – A9 €103,29	€200,00	€200,00
Altri immobili ICI/IMU	Aliquota al 7,00 non residenti ed aliquota del 6,00 per cittadini residenti nel Comune;	Aliquota al 7,00 per mille	Aliquota al 7,00 per mille	Aliquota al 7,6 per mille	Aliquota al 7,6 per mille
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU				SI	SI
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				ESENTE	ESENTE

2.1.2 Addizionale IRPEF: Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione: aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 Prelievi sui rifiuti .Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	97,09%	96,94%	96,94%	96,94%	97,22%
Costo del servizio pro capite	DIFFERENZ. 6,00	DIFFERENZ. 6,00	DIFFERENZ. 6,00	DIFFERENZ. 6,00	DIFFERENZ. 6,00

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi, e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. TUOEL.

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 10/05/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. Ad oggi sono stati effettuati n. 3 controlli mediante schede di rilevazione: Le stesse sono state elaborate senza rilievi.

Organi coinvolti: segretario comunale.

Uffici coinvolti: ufficio tecnico-amministrativo- vigilanza e ufficio di contabilità e tributi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE:

gestione associata degli uffici e dei servizi e razionalizzazione della pianta organica

Nel 2007 al fine di contenere la spesa di personale si è provveduto a stipulare idonea convenzione con il Comune di Montasola per la gestione del servizio di vigilanza.

Nel 2008 e 2009 al fine di gestire in forma associata il predetto servizio è stata rinnovata la convenzione con il medesimo comune.

Nel 2008 si è provveduto a stipulare anche la convenzione per la gestione associata del servizio finanziario e tributi con il Comune di Montasola.

Nel 2009-2010-2011-2012-2013 si è provveduto a rinnovare la convenzione medesima per la gestione associata del servizio di che trattasi.

Nel 2010 si è provveduto a gestire in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni della Val D'Aia il servizio di Vigilanza con impiego da parte della stessa unione di n. 2 unità addette al controllo dell'intero territorio dell'Unione.

Nel 2011 e 2012 la funzione è stata trasferita all'Unione.

Nel 2013 a partire dal mese di agosto l'unica unità di personale di questo ente addetta al servizio di vigilanza è stata trasferita con assorbimento nell'organico dell'Unione di che trattasi.

Tali iniziative hanno comportato una notevole contrazione dei costi di personale in quanto i responsabili dell'ufficio vigilanza e ufficio finanziario e tributi prestano la loro opera presso questo ente soltanto per due giorni alla settimana.

LAVORI PUBBLICI

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO

(arrotondati all'euro)

IMPORTO	OGGETTO	ANNO	FONDI
8.000,00	SISTEMAZIONE CAMPO DA TENNIS Lavori ultimati	2010	REGIONALI
50.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FONTE BANDUSIA, P.ZZA DEL MUNICIPIO E P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' Lavori ultimati	2010	REGIONALI
22.200,00	MESSA IN SICUREZZA SCARPATE, RECINZIONI E GIARDINI Lavori ultimati	2010	REGIONALI COMUNALI
305.000,00	RECUPERO CENTRO STORICO Lavori in corso d'opera	2012	REGIONALI
8.900,00	SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE Lavori ultimati	2012	COMUNALI
150.000,00	COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO P.I. lavori ultimati in fase di collaudo	2012	REGIONALI
268.000,00	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO COMUNALE Lavori in fase di appalto	2013	REGIONALI € 198.000,00 e COMUNALI per € 70.000,00
99.800,00	P.S.R. – VIABILITA' RURALE Lavori in fase di realizzazione	2013	REGIONALI e COMUNALI
147.166,00	P.S.R. – GAL – INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE In fase di appalto	2013	REGIONALI € 121.514,00 COMUNALI € 24.486,00
17.980,00	P.S.R. – P.G.A.F. Lavori in corso d'opera	2013	REGIONALI COMUNALI
2.500,00	SISTEMAZIONE MONUMENTO Lavori ultimati	2013	REGIONALI
45.000,00	RIPARAZIONE RETE IDRICA Lavori ultimati	2013	COMUNALI

GESTIONE DEL TERRITORIO :

ELENCO PRATICHE EDILIZIE

	PERMESSI A COSTRUIRE	D.I.A.	S.C.I.A.	COMUNICAZIONE LAVORI
2009	7	6	0	3
2010	4	3	0	7
2011	4	1	0	8
2012	0	3	2	6
2013	0	1	3	14

Per quanto riguarda i permessi a costruire i tempi per il rilascio sono di circa un mese se gli immobili non si trovano in zone sottoposte a vincoli, altrimenti i tempi sono condizionati al rilascio delle autorizzazioni degli Organi competenti.

EDILIZIA : controllo di cantieri con attività di prevenzione di abusi edilizi e repressione dei medesimi.

AMBIENTE : controllo del territorio boschivo per la salvaguardia da incendi e prevenzione da tagli selvaggi di alberi appartenenti al patrimonio boschivo dell'ente. Si e' intervenuti su depositi di materiali (inerti) sul terreno con pronto intervento per bonifica immediata dei siti inquinati.

COMMERCIO: controllo sul regolare espletamento del commercio con particolare riferimento agli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e controllo igienico – sanitario sulla tenuta degli alimenti ed imposizione di prezzi.

ORDINE PUBBLICO: costante controllo del patrimonio ed arredo urbano con intensificazione durante gli spettacoli estivi e feste paesane al fine di arginare comportamenti vandalici.

RANDAGISMO: si e' intervenuti al fine di evitare il randagismo con affidamento di cani abbandonati a famiglie disposte all'accoglienza con successivi controlli sulla tenuta dei cani stessi.

ISTRUZIONE PUBBLICA:

Al fine di razionalizzare i costi, il servizio di erogazione dei pasti per la mensa scolastica è stato gestito in forma associata con L'Unione dei comuni della Val D'Aia.

Anche il trasporto scolastico è stato gestito in forma associata con l'Unione che ha garantito il trasporto sia dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia che dei ragazzi della scuola elementare e media con un piccolo contributo a carico delle famiglie sia per il trasporto che per la mensa.

Sia il servizio mensa che il servizio di trasporto scolastico sono stati garantiti a tutti gli iscritti presso la scuola materna, elementare e media sita nel comune di Cottanello.

Oltre che garantire i servizi scolastici questo ente sempre in cooperazione con la succitata Unione è riuscita a garantire anche corsi extra- scolatici come i soggiorni estivi ed il trasporto dei ragazzi presso la piscina sita nel Comune di Selci a circa 20 Km.

Al corso di nuoto si sono iscritti:

ANNO	CORSO DI NUOTO
2009	10 UTENTI
2010	11 UTENTI
2011	12 UTENTI
2012	17 UTENTI
2013	17 UTENTI

Al fine di sostenere le famiglie ed emarginare il fenomeno dell'evasione scolastica sono state previste borse di studio ed erogati fondi per libri di testo,assegni studio, carta giovani e me lo merito :

ANNO	BORSE DI STUDIO	LIBRI DI TESTO	ASSEGNI STUDIO	CARTA GIOVANI	AGEVOLAZIONI STUDENTI MELOMERITO
2009	2 UTENTI	1 UTENTE	0 UTENTI	0 UTENTI	0 UTENTI
2010	3 UTENTI	2 UTENTI	0 UTENTI	0 UTENTI	2 UTENTI
2011	2 UTENTI	2 UTENTI	1 UTENTE	2 UTENTI	3 UTENTI
2012	2 UTENTI	0 UTENTI	2 UTENTI	2 UTENTI	5 UTENTI
2013	0 UTENTI	0 UTENTI	0 UTENTI	2 UTENTI	4 UTENTI

CICLO DEI RIFIUTI:

ANNO	PERCENTUALE
2009	0,72
2010	3,08
2011	5,05
2012	1,22
2013	Servizio porta a porta
2014	Servizio porta a porta

Negli anni 2009-2012 la raccolta differenziata veniva effettuata con raccoglitori per vetro, medicinali e pile collocati solo nel centro abitato.

Nel 2009 –2010 –2011- RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATA

All'inizio del mandato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti veniva attuato attraverso la gestione associata del servizio con l'Unione dei comuni della Val D'Aia che autonomamente provvedeva ad espletare il servizio con l'utilizzo di un compattatore e due operai di cui un autista di mezzi speciali: la raccolta era indifferenziata mediante prelievo dai cassonetti nei punti di raccolta dislocati lungo le vie.

DAL 2012 RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PORTA A PORTA

Dal 2012 il servizio è stato associato e gestito dall'Unione dei Comuni della Val D'Aia unitamente all'Unione Nova Sabina cui è stata conferita delega per l'appalto del servizio di raccolta differenziata porta a porta. E' stata creata nel comune di Montasola l'isola ecologica che viene utilizzata dai Comuni facenti parte delle due unioni.

SERVIZI SOCIALI:

ANNO	ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE INPS	LEGGE 32/2001 UTILIZZO FONDI DISTRETTUALI	PACCHI CROCE ROSSA
2009	2 UTENTI	0 UTENTI	0 UTENTI
2010	1 UTENTE	1 UTENTE	0 UTENTI
2011	1 UTENTE	1 UTENTE	3 UTENTI
2012	1 UTENTE	1 UTENTE	0 UTENTI
2013	0 UTENTI	0 UTENTI	0 UTENTI

ANNO	SOGGIORNO ESTIVO PER GLI OVER 65ENNI AL MARE	“PACCO DONO NATALIZIO “ PER I ANZIANI	AGEVOLAZIONI VIAGGIO OVER 70ENNI
2009	6 UTENTI	60 UTENTI	3 UTENTI
2010	8 UTENTI	62 UTENTI	1 UTENTE
2011	5 UTENTI	68 UTENTI	2 UTENTI
2012	6 UTENTI	67 UTENTI	2 UTENTI
2013	2 UTENTI	66 UTENTI	2 UTENTI

ANNO	BONUS GAS	BONUS ENERGIA ELETTRICA
2009	0 UTENTI	4 UTENTI
2010	2 UTENTI	4 UTENTI
2011	4 UTENTI	6 UTENTI
2012	4 UTENTI	6 UTENTI
2013	3 UTENTI	6 UTENTI

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale;

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

TURISMO:

Al fine di incentivare il turismo sono state programmate e realizzate diverse manifestazioni.

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro -loco organizza nell'arco dell'anno delle manifestazioni con date prefissate al fine di rendere certi i tempi ed i luoghi delle manifestazioni medesime ed incentivare la divulgazione delle stesse non soltanto a livello locale ma anche e soprattutto regionale e nazionale.

1. FESTA TRADIZIONALE DEL PAESE (dedicata alla Madonna della Pietà) si svolge il giorno della Pentecoste attrae turisti per la lunga tradizione storica
2. SACRA VACUNAE Rievocazione storica dell' " Antica ROMA " si svolge l'ultimo fine settimana del mese di giugno ed è manifestazione seguita da turisti a livello regionale e nazionale.
3. “SUONI E SAPORI SOTTO LE STELLE”: 10 AGOSTO itinerario gastronomico all'interno del centro storico

4. “ FESTA D’AUTUNNO “ si svolge nella località “ IL PAGO “ parco naturale , con degustazione di prodotti gastronomici tipici della stagione e del luogo. Si svolge l’ultima domenica del mese di ottobre.

3.1.2 Valutazione delle performance: criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione.

La valutazione permanente dei funzionari viene attuata attraverso schede di rilevazione con cui vengono misurati tempi di realizzazione, risorse finanziarie, risorse umane , capacità di cooperazione ed integrazione tra i diversi servizi: detti criteri sono stati formalizzati ed approvati con apposito atto ad integrazione del regolamento comunale degli uffici e dei servizi ai sensi del d. lgs n. 150/2009.

La valutazione della performance viene espletata anche attraverso i risultati che scaturiscono dal controllo di gestione che come sopra detto è stato debitamente regolamentato.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUEL:

Non esistono società partecipate o controllate ai sensi dell’art. 147 del dlgs 267 del 2000.

PARTE III: - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE IN EURO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentua le di increment o/decrem ento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	343.136,00	379.051,00	403.449,00	449.450,00	453.111,00	32 %
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	150.543,00	31.121,00	298.808,00	340.513,00	166.153,00	10%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENZIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	121.560,00	100%
TOTALE	493.679,00	410.172,00	702.257,00	789.963,00	740.824,00	50%

SPESE IN EURO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	328.849,00	374.035,00	385.544,00	421.667,00	451.414,00	37%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	153.436,00	31.121,00	298.808,00	351.513,00	268.882,00	75%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.230,00	15.015,00	15.851,00	16.732,00	44.735,00	214%
TOTALE	496.515,00	420.171,00	700.203,00	789.912,00	765.031,00	54%

PARTITE DI GIRO IN EURO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	147.095,00	199.353,00	58.387,00	302.902,00	68.261,00	- 54%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	147.095,00	199.353,00	58.387,00	302.902,00	68.261,00	- 54%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	343.136,00	379.051,00	403.449,00	449.450,00	453.111,00
SPESE TITOLO 1	328.849,00	374.035,00	385.544,00	421.667,00	451.414,00
RIMBORSO PRESTITI PARTE DEL TITOLO 3	14.230,00	15.015,00	15.851,00	16.732,00	44.735,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	57,00	- 9.999,00	2054,00	11.051,00	- 43.038,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	150.543,00	31.121,00	298.808,00	340.513,00	166.153,00
ENTRATE TITOLO V **	0	0	0	0	94.486,00
Totale titoli (IV + V)	150.543,00	31.121,00	298.808,00	340.513,00	260.639,00
SPESE TITOLO II	153.436,00	31.121,00	298.808,00	351.513,00	268.882,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	- 2.893,00	0	0	- 11.000,00	- 8.243,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	893,00	0	0	0	0
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE (EVENTUALE)	2.000,00	0	0	11.000,00	36.992,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0	0	0	0	28.749,00

** esclusa categoria I “ ANTICIPAZIONE DI CASSA”

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

Quadro riassuntivo: 2009

RISCOSSIONI	(+)	406.795,00
PAGAMENTI	(-)	460.916,00
DIFFERENZA	(+)	- 54.121,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	233.978,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	182.694,00
DIFFERENZA		51.284,00
	AVANZO(+) O DISAVANZO(-)	- 2.837,00

Quadro riassuntivo: 2010

RISCOSSIONI	(+)	483.063,00
PAGAMENTI	(-)	520.584,00
DIFFERENZA	(+)	- 37.521,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	126.462,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.940,00
DIFFERENZA		27.522,00
	AVANZO(+) O DISAVANZO(-)	- 9.999,00

Quadro riassuntivo: 2011

RISCOSSIONI	(+)	318.594,00
PAGAMENTI	(-)	394.969,00
DIFFERENZA	(+)	- 76.375,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	442.050,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.621,00
DIFFERENZA		78.429,00
	AVANZO(+) O DISAVANZO(-)	2.054,00

Quadro riassuntivo: 2012

RISCOSSIONI	(+)	518.459,00
PAGAMENTI	(-)	701.149,00
DIFFERENZA	(+)	- 182.690,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	574.406,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	391.665,00
DIFFERENZA		182.741,00
	AVANZO(+) O DISAVANZO(-)	51,00

Quadro riassuntivo: 2013

RISCOSSIONI	(+)	327.485,00
PAGAMENTI	(-)	466.498,00
DIFFERENZA	(+)	- 139.013,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	481.599,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	366.794,00
DIFFERENZA		114.805,00
	AVANZO(+) O DISAVANZO(-)	- 24.208,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2009	2010	2011	2012	2013
VINCOLATO	0	0	0	0	0
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
PER FONDO AMMORTAMENTO	0	0	0	0	0
NON VINCOLATO	55.199,00	31.700,00	45.497,00	57.212,00	28.702,26
TOTALE	55.199,00	31.700,00	45.497,00	57.211,64	28.702,26

Vedi allegato anni 2009/2010/2011/2012/2013

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	107.781,00	138.798,00	143.329,00	45.664,00	843,47
Totale residui attivi finali	863.960,00	629.451,00	892.134,00	1.236.613,00	1.477.099,58
Totale residui passivi finali	916.542,00	736.549,00	989.966,00	1.225.065,00	1.449.240,791,00
Risultato di amministrazione	55.199,00	31.700,00	45.497,00	57.211,00	28.702,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	10.000,00	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	2.000,00	0	0	11.000,00	8.243,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	2.000,00	10.000,00	0	11.000,00	0

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI AL 31/12	2009 precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.061,00	5.409,00	14.519,00	49.760,00	71.750,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	8.829,00	2.256,00	19.838,00	64.118,00	95.042,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.619,00	1.114,00	76.820,00	122.120,00	205.672,00
TOTALE	16.509,00	8.779,00	111.177,00	235.998,00	372.463,00
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE ALIENAZIONI TRASFERIMENTI CAPITALE	299.795,00	3.122,00	215.075,00	335.293,00	853.285,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.089,00	0	0	0	5.089,00
TOTALE	304.884,00	3.122,00	215.075,00	335.293,00	858.374,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.435,00	0	226,00	3.114,00	5.775,00
TOTALE GENERALE	323.828,00	11.901,00	326.478,00	574.405,00	1.236.612,00

RESIDUI PASSIVI AL 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	101.543,00	47.460,00	49.043,00	48.319,00	246.365,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	358.805,00	9.256,00	264.910,00	343.346,00	976.316,00
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	295,00	1.863,00	226,00	0	2.382,00

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	77%	56%	46%	52%	42%

Patto di stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	232.906,00	217.889,00	202.038,00	185.307,00	167.646,00
Popolazione residente	264	265	265	267	254
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	882,00	822,00	762,00	694,00	660,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,76%	3,20%	2,80%	2,32%	2,07%

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	1.233.183,00
Immobilizzazioni materiali	778.195.000,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	0		
Attività finanziarie non immobilizzate	709.101,00	Conferimenti	0
Disponibilità liquide	100.110,00	Debiti	354.223,00
Ratei e riscontri attivi	0	Ratei e riscontri passivi	0
Totale	1.587.406,00	Totale	1.587.406,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	1.414.320,39
Immobilizzazioni materiali	751.545,87		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	1.054.843,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	0
Disponibilità liquide	39.602,63	Debiti	431.672,00
Ratei e riscontri attivi	0	Ratei e riscontri passivi	0
Totale	1.845.992,39	Totale	1.845.992,39

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	141.310,78	141.310,78	141.310,78	141.310,78	141.310,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell' art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	120.810,60	114.603,64	100.060,00	95.816,93	68.272,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,74%	30,63%	25,97%	22,72%	15,12%

*Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	458,00	432,00	378,00	359,00	269,00

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> dipendenti	88,00	88,33	88,33	89,00	101,60

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile ad eccezione dei contratti di rapporto di lavoro instaurati con gli ex-lsu (n. 3 contratti di lavoro part – time a 30 ore).

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile eccezione fatta per i rapporti di lavoro instaurati con gli ex-lsu (n. 3 contratti di lavoro part – time a 30 ore) finanziati dalla Regione Lazio con fondi europei come da convenzione stipulata in data 22.11.2011 ai sensi della DGR 53/2011 tra la Regione Lazio e il Comune di VACONE: spesa sostenuta dal 2011 al 2013 € 137.468,51 spesa rimborsata dalla Regione Lazio in virtù della predetta convenzione € 26.092,00 e che quindi residua un saldo avere di € 111.376,01.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	8.443,00	10.068,00	3.236,00	3.236,00	3.236,00

8.8. L'Ente non ha servizi esternalizzati.

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con contributi della Regione e della Provincia.
- Contenimento della spesa di personale attraverso le convenzioni stipulate per la gestione associata del servizio di segreteria – ufficio vigilanza ed ufficio finanziario e tributi : convenzioni già in atto al 1.1.2009.

Altri tagli non sono possibili se non a scapito della qualità dei servizi indispensabili; anche se i continui tagli alla finanza locale porterà al un vertiginoso abbassamento della qualità dei servizi e quindi della qualità della vita.

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

oooooooooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VACONE che è stata trasmessa all'organo di revisione ed alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nonché , in copia, alla Fondazione Ifel ed alla corte dei conti in data 06.03.2014

VACONE, 06.03.2014



IL SINDACO
Giuseppe Mellini

[Handwritten signature of Giuseppe Mellini]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li, 06.03.2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO
Ragioniera Eliana Cecere

[Handwritten signature of Eliana Cecere]